

TRIBUNALE DI PORDENONE

Esecuzione immobiliare: E.I. n. 73/2021 promossa da

contro

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
CON GARA TELEMATICA SINCRONA

Il sottoscritto Avv. Loris Padalino con studio in Pordenone, viale G. Marconi n.30 tel. 0434/27969, professionista delegato al compimento delle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., giusta ordinanza del 09.11.2022 a firma del Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Pordenone, dott.ssa Roberta Bolzoni

AVVISA

che il giorno **14 novembre 2023 ore 15.00 e ss.** presso lo studio del Professionista Delegato in Pordenone, Viale G.Marconi n. 30 avrà luogo la vendita senza incanto con modalità di vendita telematica sincrona ai sensi dell'art. 161 ter disp. att. c.p.c. e dell'art. 21 D.M. 26.2.2015 n. 32, tramite la piattaforma **www.garavirtuale.it** dei seguenti beni immobili:

LOTTO UNICO

IN COMUNE DI SEQUALS (PN),

CATASTO FABBRICATI

Foglio 3 particella 115, via Torrente Meduna n. 15/5, Piano T-1, categoria A/3 classe 1, consistenza 6 vani, superficie catastale Totale: 99 mq, Totale escluse aree scoperte: 88 mq, rendita catastale € 325,37, per il diritto di piena proprietà 1/1

L'area di pertinenza e sedime è censita nel Catasto Terreni al F.2 particella n. 115 ente urbano di are 1.20

Trattasi di un lotto di terreno sul quale risultano edificati una casa a schiera di testa posta lungo la pubblica via Torrente Meduna n.15/5 ed un deposito eretto su due piani fuori terra, in posizione arretrata rispetto all'edificio residenziale e contiguo ad altri fabbricati. Al fondo, che

è fisicamente intercluso, si accede mediante servitù di passaggio apparente non trascritta, comune ad altre proprietà, attraverso il mappale 1119 del Foglio n. 3 del Catasto Terreni e Fabbricati del Comune di Sequals (PN). L'abitazione è formata da due piani abitabili, collegati da una scala esterna, mascherata fino all'altezza della prima rampa da pareti in mattone, munite di due accessi, sprovviste di solaio di piano. Il piano terra è costituito da una zona soggiorno-pranzo, un cucinino ed un servizio igienico. L'accesso al piano superiore avviene attraverso due rampe di scala esterna protetta da ringhiera in ferro verniciato. Dal ballatoio si accede mediante portoncino in legno al disimpegno al piano dove sono presenti n. 2 camere ed un bagno. Separato e di fronte all'edificio principale si erige il deposito. Trattasi di manufatto contiguo ad altri fabbricati elevato su due piani fuori terra, con la porzione superiore aperta sul lato Nord, rappresentato dall'ex stalla con fienile. L'immobile è ubicato nella frazione di Solimbergo del comune di Sequals (PN) posta a Nord della sede municipale, costituita da un aggregato abitativo di ville, villette e case a schiera. La zona è provvista di servizi di urbanizzazione primaria e secondaria. L'unità immobiliare risulta occupata dal debitore. Il perito ha evidenziato che il proprietario esecutato ha contratto matrimonio con persona estranea alla procedura in data 01-05-1995 e che lo stato civile non risulta documentato e l'atto di matrimonio non trascritto in Italia; nell'atto di provenienza si specifica che l'acquisto è stato fatto dall'esecutato a titolo personale. Il perito estimatore ha rinvenuto le seguenti pratiche edilizie: Numero pratica: 22-80 del 21-01-1980 Tipo pratica: Concessione Edilizia. Per lavori: ripristino ed adeguamento antisismico di un fabbricato uso civile abitazione. Oggetto: ripristino ed adeguamento antisismico. Rilascio in data 21/01/1980 al n. di prot. 22-80. Numero pratica: 204 del 27-09-1982 Tipo pratica: Concessione Edilizia. Per lavori: ripristino ed adeguamento antisismico di un fabbricato uso civile abitazione (proroga termini di ultimazione). Oggetto: ripristino ed adeguamento antisismico. Rilascio in data 27/09/1982 al n. di prot. 5057. Numero pratica: 126/83 del 07-09-1983 Tipo pratica: Concessione Edilizia. Per lavori: proroga di un anno dei termini di ultimazione dei lavori di ripristino di adeguamento antisismico di un fabbricato uso civile abitazione fissati con concessione edilizia n. 22 del 21-01- 1980 e già prorogati di anni uno con C. E. 204 del 27-09-1982. Oggetto: ripristino ed adeguamento antisismico. Rilascio in data 07/09/1983 al n. di prot. 4563. Numero pratica: 103/84 del 30-08-1984 Tipo pratica: Concessione Edilizia. Per lavori: proroga di un anno dei termini di ultimazione lavori di ripristino ed adeguamento antisismico di un fabbricato uso civile abitazione fissati con C.E. n. 22 del 21-01-1980 e già prorogati di un anno con C.E. 204 del 27-09-1982 e di un ulteriore anno con C.E. n. 126 del 07-09-1983. Oggetto: ripristino ed adeguamento antisismico. Rilascio in data 30/08/1984 al n. di prot. 3856. Numero pratica: 18/86 del 10-02-1986 Tipo pratica: Concessione Edilizia. Per lavori: proroga di un anno dei termini di ultimazione dei lavori di ripristino ed adeguamento antisismico fabbricato ad uso civile abitazione. Oggetto: ripristino ed adeguamento antisismico. Rilascio in data 10/02/1986 al n. di prot. 220. Numero pratica: n. 136 del 01-09-1986 Tipo pratica: Concessione Edilizia. Per lavori: ripristino edificio uso civile abitazione - esecuzione opere di completamento sull'immobile. Oggetto: completamento opere. Rilascio in

data 01/09/1986 al n. di prot. 2487. Numero pratica: n. 70 del 09-06-1987 Tipo pratica: Concessione Edilizia. Per lavori: ripristino edificio uso civile abitazione - esecuzione opere di completamento sull'immobile. Oggetto: completamento opere. Rilascio in data 09/06/1987 al n. di prot. 1154. Il Perito ha riferito che in atti sono pervenuti la "Relazione finale" del direttore dei lavori del 15-11-1987 ed il "Verbale di accertamento di regolare esecuzione" del 10-03-1988 e che non è pervenuta la richiesta di Abitabilità, ovvero non è stata rinvenuta l'Autorizzazione all'abitabilità. Attestazione di prestazione energetica non presente in quanto il perito non ha rinvenuto la documentazione relativa all'impianto e la caldaia risulta non funzionante. Il perito ha rilevato difformità catastali ed edilizie sanabili ed ha dichiarato la non conformità urbanistica e di ciò ha tenuto conto nella determinazione del prezzo. Certificato di Destinazione Urbanistico non presente in perizia in quanto il terreno costituisce pertinenza di edifici censiti nel nuovo catasto edilizio urbano e la superficie complessiva dell'area di pertinenza medesima è inferiore a 5.000 metri quadrati.

PREZZO BASE:

euro 18.000,00.

OFFERTA MINIMA ex art. 571 C.P.C.:

euro 13.500,00

VALORE DI STIMA:

euro 14.300,00.

In caso di eventuale gara tra più concorrenti le offerte in aumento sull'offerta più alta non possono essere inferiori ad euro 1.000,00.

Per tutto quanto qui non precisato si fa espresso rinvio, anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sull'immobile, alla Relazione di stima a firma dell'esperto in atti che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta. Si avverte che maggiori informazioni possono essere fornite dal Custode e anche dalla Cancelleria del Tribunale a chiunque vi abbia interesse.

Si precisa che l'immobile è gravato da iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli delle quali verrà ordinata la cancellazione all'atto di trasferimento della proprietà dell'immobile, da eseguirsi a cura e a spese dell'Aggiudicatario, pertanto l'immobile verrà venduto libero da qualsiasi gravame.

È possibile visionare l'immobile tramite il custode nominato e confermato nella persona del professionista delegato Avv. Loris Padalino con studio in Pordenone, Viale Marconi n.30 telefono 0434/27969, previa richiesta telematica da formularsi esclusivamente tramite la forma di contatto disponibile nella scheda dettagliata del bene immobile sul portale delle vendite pubbliche

<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/pvp> **per non più di due volte fino a sette giorni prima della data di vendita.**

Alla vendita può partecipare chiunque, eccetto l'esecutato.

L'immobile sarà posto in vendita senza incanto ai sensi dell'art. 570 e ss. c.p.c. con le seguenti modalità.

MODALITÀ DELLA VENDITA TELEMATICA SINCRONA

Gestore della vendita telematica:

Edicom Finance S.r.l.

Portale del Gestore della vendita telematica:

www.garavirtuale.it

CONTENUTO DELL'OFFERTA TELEMATICA

1. Lo svolgimento dell'asta e la presentazione delle offerte sono stabilite con **modalità telematica sincrona**. L'offerta deve essere sottoscritta digitalmente dall'offerente, è irrevocabile salvi i casi dell'art. 571 co. 3 C.P.C. e dovrà essere **depositata telematicamente entro le ore 12:00 del giorno feriale antecedente a quello fissato per l'asta**, con le modalità di cui al capo III del D.M. n. 32/2015 ossia con trasmissione a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it **mediante** compilazione del modulo web "Offerta Telematica" disponibile sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia al sito <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/pv> oppure sul sito internet del Gestore della vendita www.garavirtuale.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

2. **L'offerta di acquisto deve contenere:**

- a) I dati identificativi di chi sottoscrive l'offerta con cognome, nome, luogo e data di nascita ed espressa indicazione del codice fiscale (**allegando documento di identità in corso di validità**), domicilio, stato civile;
- b) il recapito telefonico mobile di chi sottoscrive l'offerta ove ricevere le comunicazioni inerenti la presente vendita telematica e l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni; quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato italiano e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad

esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO;

- c) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (*ad esempio certificato del registro delle imprese*) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri, del codice fiscale e del documento di identità in corso di validità del soggetto che sottoscrive l'offerta;
- d) in caso di offerente coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (*salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo*);
- e) se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- f) l'ufficio giudiziario, anno e numero del registro generale (*R.G.E.I.*) della procedura e nome del Professionista Delegato alla vendita;
- g) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura notarile (atto pubblico o scrittura privata autenticata) rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta;
- h) data e ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- i) i dati identificativi del bene a cui si riferisce l'offerta;
- j) l'indicazione del prezzo offerto che, in ogni caso, **non potrà essere inferiore al 75%** del prezzo base sopra indicato, pena l'inefficacia dell'offerta
- k) il termine, non superiore a novanta (90) giorni dall'aggiudicazione non suscettibile di proroghe, per il versamento del saldo del prezzo e degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita; in mancanza di indicazione, il termine si intenderà di novanta giorni;
- l) l'indicazione della cauzione, di importo pari al 10% del prezzo offerto. Ciascun offerente per essere ammesso alla vendita deve comprovare l'avvenuto versamento di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta.

Il versamento della cauzione va provato indicando la data, l'orario ed il numero di CRO del bonifico ed allegando all'offerta la documentazione attestante il regolamento della cauzione stessa (*segnatamente copia della contabile di avvenuto versamento*).

Il versamento va effettuato **esclusivamente** tramite bonifico bancario sul conto

corrente intestato alla procedura e acceso presso presso Banca della Marca Credito Cooperativo – società cooperativa , filiale di Pordenone, identificato dal seguente IBAN: IT60 J070 8412 5000 0000 0974 217.

Si precisa che il bonifico della cauzione dovrà essere effettuata in tempo utile affinché la somma risulti effettivamente accreditata e sia visibile sul conto corrente della procedura, pena l'inammissibilità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

- m) il codice IBAN del conto di provenienza della somma versata a titolo di cauzione al fine di consentire la restituzione della somma in caso di mancata aggiudicazione;
- n) la dichiarazione espressa di avere preso visione della perizia di stima.

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

3. Per l'ipotesi di offerta per persona da nominare, che può essere formulata solo da un procuratore legale, perentoriamente entro il terzo giorno successivo (*si computano anche i giorni festivi e/o non lavorativi*) all'esame delle offerte, il procuratore legale aggiudicatario deve recarsi nello studio del Professionista Delegato e dichiarare le generalità della persona per cui ha formulato l'offerta.
4. Il procuratore legale depositerà al Professionista Delegato la procura speciale notarile in forza della quale ha agito (*non sono ammesse procure o mandati diversi*) o comparirà innanzi al Professionista Delegato unitamente alla parte per cui ha offerto che dichiarerà al Professionista Delegato di accettare la nomina.
5. Il soggetto che presenta l'offerta può trasmettere una sola offerta per ciascun esperimento di vendita. Un singolo "presentatore" può far pervenire per ciascuna gara l'offerta di un solo soggetto. Dopo la prima, le altre offerte sono dichiarate inammissibili, laddove per prima offerta si intende quella giunta, secondo la ricevuta di consegna della PEC contenente la busta, in orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso presentatore.
6. Il "Manuale utente per la presentazione dell'Offerta Telematica", che si raccomanda di visionare, con tutti i passaggi necessari per completare la procedura di presentazione dell'offerta in modalità telematica, è disponibile sul sito portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia: <https://www.venditepubbliche.giustizia.it/pvp>
7. Una volta inseriti i dati e i documenti necessari, come da procedura guidata che si seguirà nel predetto sito, quest'ultimo consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata, seguendo le indicazioni riportate nel predetto portale, all'indirizzo di posta elettronica certificata offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. **Si raccomanda di non tentare di aprire il file contenente l'offerta e restituito dal sistema pena l'alterazione dello stesso e l'invalidazione dell'offerta.**

8. L'offerta è inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia, come indicato nella procedura guidata (ovvero, in difetto, ottenuto contattando l'assistenza), utilizzando come casella mittente la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante "casella di posta elettronica certificata tradizionale" priva dei predetti requisiti purché l'offerta in quest'ultimo caso sia firmata digitalmente prima di essere criptata.
9. Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle. Il portale non accetta offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Le operazioni di inserimento nel portale di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto, non saranno accettati reclami se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno concluse entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.
10. L'offerta si intenderà depositata quando sarà generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata.
11. Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.
12. Una volta trasmessa l'offerta via PEC non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Le Offerte presentate sono irrevocabili.
13. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia, ai sensi dell'art. 15 del DM 32/2015, il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del C.P.C.. Nei soli casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che

documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

14. In caso di mancata aggiudicazione, la cauzione verrà restituita, esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente indicato nell'offerta; saranno trattenute dalla procedura esclusivamente le eventuali spese vive necessarie per l'esecuzione del bonifico, come richiesto dalla Banca.
15. L'offerta d'acquisto sarà **inefficace** se perverrà **oltre le ore 12.00** del giorno feriale antecedente la data fissata per la vendita senza incanto o se inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta sopra indicato o se l'offerente non avrà presentato cauzione con le modalità stabilite nel presente avviso di vendita o se l'offerente presta cauzione in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto.
16. L'offerta di norma deve essere presentata in bollo digitale, come da indicazioni scritte nel "Manuale utente per la presentazione dell'Offerta Telematica"; l'offerta può essere presentata anche senza bollo benché in tal caso si incorre in procedure di recupero coatto, aggravati e sanzioni.

ASSISTENZA TECNICA PER L'OFFERTA

17. Contact center dedicato attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:30 alle ore 17:30 mediante i seguenti mezzi di contatto:
 - a) email: venditetelematiche@edicomsrl.it
 - b) chat online disponibile sul portale: www.garavirtuale.it
 - c) help desk telefonico: 041/8622235.
18. In ogni caso si rimanda a tutte le informazioni contenute nel sito indicato per eventuali variazioni di contatti.

ESAME DELLE OFFERTE

19. Il Professionista delegato procederà all'apertura delle buste, alla deliberazione sull'offerta a norma dell'art. 572 c.p.c. e all'eventuale gara tra gli offerenti di cui all'art. 573 c.p.c.;
20. L'esame delle offerte e la deliberazione sulle stesse avverranno il giorno e all'ora fissato per l'asta dal medesimo Professionista e presso la sede di AFVG Associazione Forense per le vendite Giudiziarie, mediante la modalità telematica di cui all'art. 21 D.M. 26 febbraio 2015, n. 32 "Vendita sincrona telematica".
21. La partecipazione degli offerenti alle udienze telematiche ha luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica sopra indicato, accedendo alla stessa con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita.
22. Chiunque può assistere alle operazioni di vendita solo ed esclusivamente mediante

connessione all'indirizzo internet del gestore della vendita previa registrazione sul portale.

23. Il Professionista Delegato procederà all'esame delle offerte e alla gara tra gli offerenti con modalità telematiche e:
- a) verificherà le offerte formulate e la correttezza e completezza delle informazioni e dei documenti;
 - b) verificherà l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione entro i termini sopra indicati;
 - c) procederà conseguentemente all'abilitazione dei partecipanti per l'eventuale gara;
 - d) provvederà altresì alla redazione del verbale delle operazioni di vendita, che dovrà contenere le circostanze di luogo e di tempo nelle quali le stesse si svolgono, le generalità degli utenti connessi, la descrizione delle attività svolte e la dichiarazione di aggiudicazione, con l'identificazione dell'Aggiudicatario.
24. In ogni caso, i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti e alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica.

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

OFFERTA UNICA

25. Qualora sia presentata un'unica offerta telematica:
- a) pari o superiore al prezzo base d'asta dell'immobile come sopra indicato, l'offerta sarà senz'altro accolta con conseguente aggiudicazione del bene all'unico offerente;
 - b) se il prezzo offerto è inferiore di non oltre 1/4 al prezzo base, il Professionista Delegato farà luogo alla vendita ad eccezione che:
 - i. egli ritenga vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita,
 - ii. o siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 C.P.C. pari o superiori al prezzo base.

OFFERTE PLURIME

26. Qualora siano presentate più offerte telematiche, anche del medesimo importo, il Professionista Delegato inviterà, in ogni caso, gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta.
27. In caso di mancata adesione alla gara, il bene sarà senz'altro aggiudicato al miglior offerente se la sua offerta sarà di importo pari o superiore al prezzo base d'asta.

Qualora, invece, la migliore offerta sia di importo pari o superiore all'offerta minima, ma inferiore al prezzo a base d'asta, il bene verrà aggiudicato al miglior offerente salvo che ricorra una delle seguenti condizioni:

- i. il Professionista Delegato ritenga vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita,
- ii. o siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 C.P.C..

28. In caso di adesione alla gara, qualora all'esito di questa l'offerta maggiore formulata sia pari o superiore al prezzo base d'asta, il bene sarà senz'altro aggiudicato al maggiore offerente.

Qualora, invece, la migliore offerta sia di importo pari o superiore all'offerta minima, ma inferiore al prezzo a base d'asta, il bene verrà aggiudicato al miglior offerente salvo che ricorra una delle seguenti condizioni:

- i. il Professionista Delegato ritenga vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita,
- ii. o siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 C.P.C.

29. Nel caso in cui siano presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 C.P.C. ed il prezzo risultante dalla gara svolta tra i vari offerenti sia inferiore al prezzo base dell'immobile stabilito ex art. 573 secondo comma, C.P.C., il Professionista Delegato non farà luogo all'aggiudicazione ma procederà all'assegnazione.

30. In caso di più offerte di pari importo, sarà considerata migliore l'offerta che sia assistita da più idonea garanzia del pagamento del prezzo (*es. fideiussione*); in caso di più offerte di pari importo ed egualmente garantite, sarà considerata migliore l'offerta che indichi il pagamento nel termine minore; in caso di più offerte di pari importo, egualmente garantite e indicanti il medesimo termine di pagamento, sarà considerata migliore l'offerta di colui che l'ha presentata per primo.

31. In caso di gara, i rilanci in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori all'importo minimo indicato nell'ordinanza di vendita e nel presente avviso.

32. Allorché sia trascorso 1 (uno) minuto dall'ultima offerta, senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile sarà aggiudicato all'ultimo offerente.

33. Il gestore della vendita visualizza sul proprio portale un sistema automatico del termine fissato per la formulazione dei rilanci. I rilanci e le osservazioni di ciascun offerente saranno riportati nel portale del gestore della vendita e resi visibili agli altri partecipanti ed al Delegato alla vendita.

34. Il gestore della vendita assicura l'accesso degli offerenti ai dati contenuti nell'offerta telematica e sostituirà i nominativi con elementi distintivi in grado di assicurarne l'anonimato. Il Giudice, il Delegato alla vendita ed il Cancelliere potranno comunque

accedere a tutti i dati contenuti nell'offerta telematica di cui all'art. 14 comma 2 DM n.32/2015.

AGGIUDICAZIONE E PAGAMENTO

35. L'Aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del saldo prezzo, detratto quanto già versato a titolo di cauzione, **oltre** alle **spese necessarie** per il pagamento degli oneri tributari, per la trascrizione del decreto di trasferimento, che vengono forfettariamente determinate nella misura **del 20%** del prezzo offerto, **salvo conguaglio**. In ogni caso detto fondo spese non potrà essere di importo inferiore ad € 3.000,00.
36. Il versamento dovrà avvenire a mezzo bonifico bancario nel conto corrente della procedura sopra indicato – salva diversa indicazione nel caso di applicazione dell'art.41 TUB, indicazione che verrà fornita dal Professionista Delegato all'Aggiudicatario – nel termine indicato in offerta e in ogni caso in mancanza **entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla data dell'aggiudicazione**, senza che possano essere concesse dilazioni o rateazioni.
37. Saranno conteggiate e corrisposte separatamente le spese necessarie per procedere alla effettiva cancellazione delle formalità pregiudizievoli, ove richiesto dall'Aggiudicatario.
38. Le somme a qualunque titolo versate dall'Aggiudicatario saranno imputate prima alle spese di trasferimento, poi al residuo prezzo capitale e non saranno produttive di interessi.
39. L'Aggiudicatario potrà versare il saldo prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, nel qual caso dovrà darne preventiva ed esplicita comunicazione al Professionista Delegato. Salva la facoltà – sempreché ne ricorrano le condizioni – di subentrare nel contratto di finanziamento fondiario stipulato dal debitore con l'istituto fondiario assumendone gli obblighi relativi.
40. Ogni versamento effettuato dall'Aggiudicatario dovrà essere comunicato al Professionista Delegato con l'invio della contabile di bonifico bancario.
41. Il mancato versamento del saldo prezzo nonché delle somme necessarie al pagamento degli oneri tributari (*imposta di registro o IVA*) e alla trascrizione del decreto di trasferimento, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione nonché la perdita della cauzione e potrà essere tenuto, in caso di successiva vendita a prezzo inferiore a quello per il quale aveva ottenuto l'aggiudicazione, al pagamento della differenza ai sensi degli artt. 587 C.P.C. e 177 disp. att. C.P.C.
42. L'Aggiudicatario, nel caso in cui intenda avvalersi del Custode per l'attuazione dell'ordine di liberazione, dovrà presentare apposita istanza al Professionista Delegato **contestualmente** al versamento del saldo prezzo o al più tardi nel termine di 30 giorni dal detto versamento. Il Custode provvederà alla liberazione dell'immobile secondo le

modalità e i tempi di cui all'articolo 560 comma 6 C.P.C. Le spese di liberazione dell'immobile in tal caso verranno poste a carico della procedura.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

43. L'immobile è venduto:
- a) nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive;
 - b) per ciascun lotto, a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;
 - c) libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni pregiudizievoli; le relative formalità di cancellazione sono a carico dell'Aggiudicatario e saranno ordinate dal Giudice all'atto di trasferimento della proprietà dell'immobile; per tali incombeni l'Aggiudicatario potrà rivolgersi, su richiesta e a proprie spese, al Notaio Delegato.
44. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni, essendo cura degli offerenti accertarne preliminarmente la sussistenza.
45. Le notizie relative alla situazione urbanistica e catastale degli immobili sono state desunte dalla relazione di stima acquisita agli atti alla quale si rinvia, e che gli offerenti e partecipanti dovranno preventivamente consultare.
46. La vendita di cui alla presente procedura è soggetta a imposta di registro nella misura ordinaria, salva l'applicazione di eventuali agevolazioni. Nel caso in cui il debitore sia una persona giuridica, il regime fiscale applicabile al trasferimento potrebbe essere quello IVA.
47. L'Aggiudicatario, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, con esclusivo riferimento all'aggiudicazione di immobili da destinare a civile abitazione non di lusso e/o relative pertinenze, potrà chiedere al Giudice dell'Esecuzione, con apposita istanza allo stesso diretta, che il decreto di trasferimento preveda che l'Aggiudicatario si avvalga, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici "prima casa" e/o della regola del "prezzo valore". Tale istanza potrà essere depositata presso lo Studio del Professionista Delegato che ne curerà la trasmissione al Giudice dell'Esecuzione.

DISPOSIZIONI FINALI

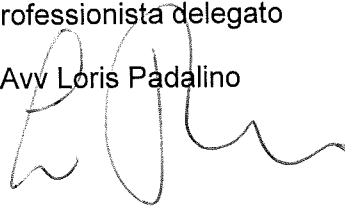
48. Tutte le attività che a norma degli articoli 571 e seguenti C.P.C. debbano essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione sono effettuate dal Professionista Delegato presso il proprio Studio Professionale o in alternativa presso la Sede dell'Associazione AFVG.
49. Agli effetti del DM. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D. Lgs. 192/05 e s.m.i., l'Aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di prestazione energetica (APE), manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.
50. L'Aggiudicatario è tenuto al pagamento, in solido con il debitore esecutato, ex art. 63 disp. att. C.C., delle spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente alla vendita non pagate dal debitore. A tal fine, sarà onere dell'interessato informarsi su tale aspetto.
51. Ai sensi dell'art. 585 comma 3 c.p.c. , l'aggiudicatario potrà versare il prezzo anche con l'erogazione a seguito di contratto di finanziamento che preveda il versamento diretto delle somme erogate a favore della procedura e la eventuale garanzia ipotecaria di primo grado sui medesimi immobili oggetto di vendita.
52. È onere dell'interessato verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni anche sotto il profilo della L. 28 febbraio 1985, n. 47. Si precisa altresì che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'Aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito e ne ricorrano i presupposti, alla disciplina dell'art. 40 della L. 28 febbraio 1985, n. 47, come integrata e modificata dall'art. 46 del DPR 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento (*domanda di condono edilizio*).
53. Nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza delle responsabilità, civili e penali, previste per le dichiarazioni false o mendaci, dovrà fornire al delegato le informazioni prescritte dall'art.22 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231 (legge antiriciclaggio).
54. Per partecipare alle aste non è necessario avvalersi di mediatori e di agenzie. Gli unici ausiliari della procedura esecutiva sono il custode ed il professionista delegato (nonché referente della procedura). Gli annunci di vendita immobiliare contenuti e pubblicizzati presso le Agenzie immobiliari non dipendono né derivano da alcun rapporto fra queste ed il Tribunale e ogni eventuale costo sarà a carico dell'interessato.

Per quanto non espressamente disciplinato si rinvia alla disciplina di cui al DM 32/2015.

Pordenone, lì 03/08/2023

Il professionista delegato

Avv Loris Padalino

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Loris Padalino', written in a cursive style.